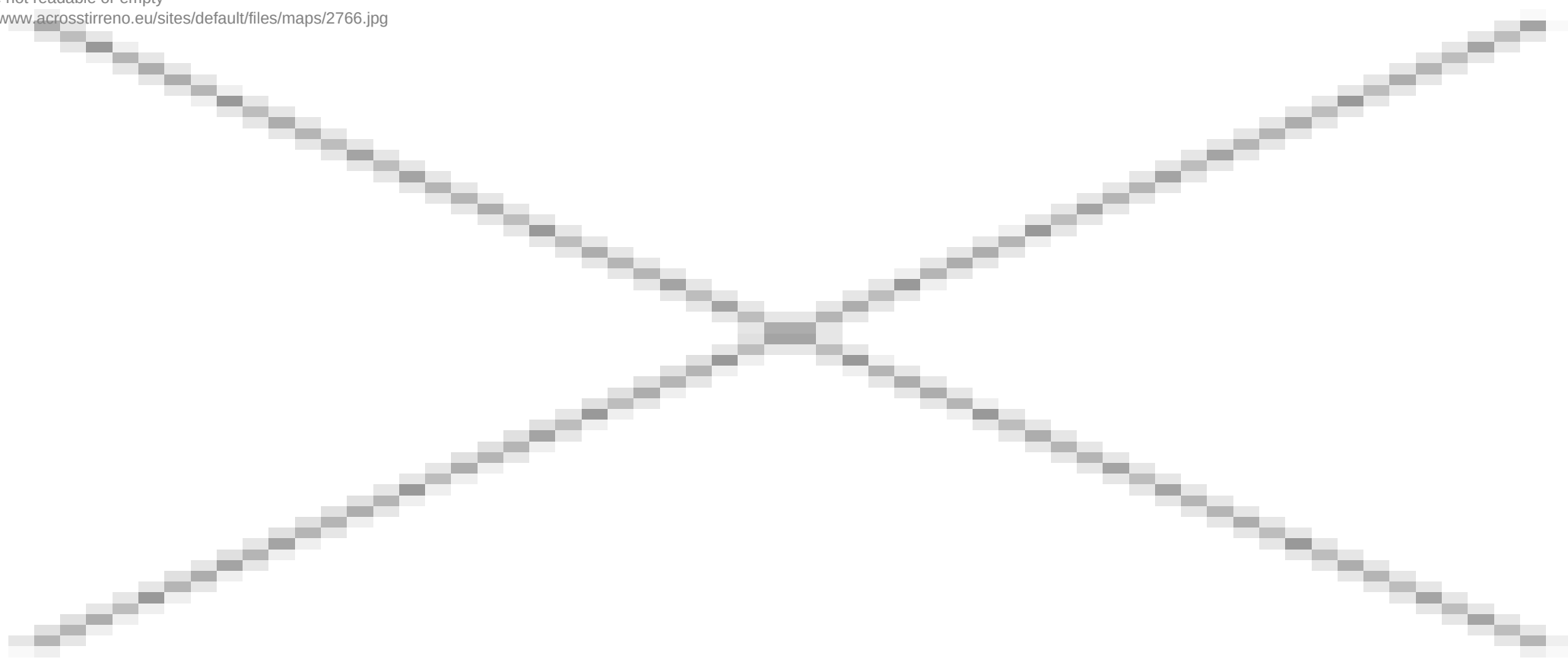




Castiadas

Il territorio di Castiadas è prevalentemente pianeggiante e con i suoi 13 km di costa, con spiagge incantevoli e paesaggi immersi nel verde, rappresenta uno dei comuni più suggestivi della regione storica del Sarrabus. Nel suo distretto ricade anche il parco dei **Sette Fratelli** e di Monte Genis. Ambita meta turistica d'estate, conserva un suo indiscusso fascino, con foreste ed incantevoli scenari. Il comune comprende diverse borgate: Castiadas, Cala Sinzias, Camisa e Olia Speciosa. Verso la fine del XIV secolo si costituì nel Sarrabus il centro di Villanova Castiadas che alla fine del '500, a causa di frequenti epidemie, rimase totalmente disabitato per circa tre secoli. Intorno alla metà del XIX secolo, il Ministero dell'Interno vi installò una colonia penale agricola. I detenuti oltre a scontare la pena erano tenuti a bonificare la zona malsana e paludosa.

Le spiagge sono il biglietto da visita del comune di Castiadas. Bellissima la solitaria spiaggia di **Santa Giusta** , conosciuta per lo "scoglio di Peppino", una curiosa emergenza a forma di tartaruga. Uno scenario da favola è quello offerto dalla Cala Sant'Elmo dove scogli e piccole baie si alternano in un variopinto gioco di colori. Ultima ma non per importanza è la spiaggia di San Pietro chiamata anche Cala della Marina. Le zone più interne del territorio di Castiadas, forse meno conosciute, regalano interessanti sorprese. Il parco dei Sette Fratelli ai cui piedi si trova il paese, è costituito da vaste estensioni di foresta. La vegetazione è costituita prevalentemente da macchia mediterranea che si alterna a secolari piante di leccio e querce. Percorrendo i sentieri sterrati non è raro incontrare lepri, cinghiali e anche cervi. Per quanto riguarda i monumenti architettonici, non si può non visitare il complesso della colonia penale agricola, meglio conosciuta come "le vecchie carceri".

È possibile vedere le celle di detenzione e la villa del direttore in stile neoclassico. Il complesso è aperto tutto l'anno. Castiadas è conosciuta anche per i prodotti della terra. Numerosi vigneti occupano le sue pianure. Una cantina sociale è stata fondata nel 1959: il vino più pregiato, fiore all'occhiello della cantina, è il **Capo Ferrato**, vino rosso con Denominazione d'Origine Controllata.

[Pianta di ginestre e, sullo sfondo, la spiaggia e la torre di Cala Pira](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_183929_0.jpg

